

**ATTI DEL CONSIGLIO TELEMATICO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA, MERCATI, MANAGEMENT AND
POLICIES FOR GLOBAL CHALLENGES DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT
SEDUTA TELEMATICA DEL 23 LUGLIO 2021**

L'anno 2021 (Duemilaventuno)

in questo giorno di venerdì 23 (ventitre) del mese di luglio, alle ore 10,00 (dieci/00), convocato con avviso scritto in data 15.07.2021 di prot. n. 126503 spedito per posta elettronica a tutti i componenti, si è riunito in modalità telematica il Consiglio del Corso di Studio in Economia, Mercati, Management and Policies for Global Challenges del Dipartimento di Economia e Management

Presiede la Coordinatrice del Consiglio di Corso di Studio, Prof.ssa Loretta Rubini

Ha la funzione di Segretario la Dott.ssa Chiara Pollio.

Partecipa in qualità di coadiutore amministrativo il Referente per la didattica dott. Giuseppe Mazzilli.

Partecipano alla riunione la Dott.ssa Elisa Pampolini, la Dott.ssa Maria Chiara Campana e la Dott.ssa Lorella Zanellati.

L'appello dà il seguente risultato (P=Presente, AG= Assente Giustificato, A= Assente):

Professori di I fascia

Colombo Caterina P
Crovato Francesco P
De Franceschi Alberto P
Deidda Gagliardo Enrico AG
Di Tommaso Marco Rodolfo A
Franz Gianfranco AG
Ghiselli Ricci Roberto P
Madonna Salvatore P
Maltoni Andrea AG
Mancinelli Susanna AG
Masino Giovanni P
Mazzanti Massimiliano AG
Pini Paolo P
Ramaciotti Laura P
Renga Simonetta P
Rizzo Leonzio Giuseppe P
Vagnoni Emidia P
Zambon Stefano P

Professori di II fascia

Antonoli Davide P
Bertarelli Silvia P
Bonnini Stefano P
Bracci Enrico P
Censolo Roberto P
Fazioli Roberto P
Ferrario Caterina P
Labory Sandrine P
Marzo Giuseppe AG
Musolesi Antonio P
Poma Lucio A
Prodi Giorgio P
Rubini Loretta P

Ricercatori

Castellini Monia P
Mattei Jacopo AG

Ricercatori TD

Barbieri Nicolò P
Berdicchia Domenico P
Cavicchi Caterina P
Frattoni Federico P
Nicolli Francesco P
Orlando Beatrice P
Pollio Chiara P

Supplenze interne

Rizzo Ugo P

Professori a contratto

Giovanelli Stefano A
Mattioli Giulia P
Mazzotti Roberto A
Mini Valentina AG
Naliato Rosita A
Tallaki Mouhcine P

Personale TA

Bellettini Elena AG

Rappresentanti degli Studenti

Deleonardis Davide P
Mela Roberto P

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Loretta Rubini
firmato digitalmente

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dei punti contemplati nel seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Assicurazione della Qualità: segnalazioni, identificazione delle cause, interventi correttivi e monitoraggio;
- 4) Modalità didattica a.a. 2021/2022;
- 5) Varie ed eventuali.

Sul primo punto: "Approvazione verbale seduta precedente"

1a) La Coordinatrice chiede l'approvazione del verbale dell'adunanza telematica del 09/06/2021, in precedenza portato a conoscenza di tutti tramite posta elettronica.

Il Consiglio unanime approva.

Sul secondo punto: "Comunicazioni"

2a) Spostamento date d'esame - La Coordinatrice ricorda che le date degli esami non devono essere spostate rispetto a quanto ciascun docente definisce tramite la piattaforma Easytest, che è l'unico modo per evitare che più esami dello stesso anno vengano fissati lo stesso giorno. Lo spostamento della data degli esami successivo può creare sovrapposizioni e, quindi, disagio per gli studenti.

Il Consiglio prende atto.

Sul terzo punto: "Assicurazione della Qualità: segnalazioni, identificazione delle cause, interventi correttivi e monitoraggio"

Niente da deliberare

Sul quarto punto: "Modalità didattica a.a. 2021/2022"

3a) La Coordinatrice apre il punto richiamando la nota diffusa dalla Ministra dell'Università e Ricerca in cui si invitano gli atenei a predisporre piani per il rientro quanto più possibile in presenza, nel mantenimento della salvaguardia della continuità della didattica per chi è impossibilitato a partecipare in presenza, nonché della sicurezza di docenti e studenti e studentesse. Rispetto a tali indicazioni, vanno valutate le capienze delle Aule a disposizione del Dipartimento, che come da

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Loretta Rubini
firmato digitalmente

protocollo Covid sono ridotte al 30% della capienza regolare, da cui dipende la possibilità di rientrare in presenza.

Per quanto concerne le lauree magistrali, la Coordinatrice informa che da una prima valutazione delle capienze e alle disponibilità delle aule (Piano 0 e 1 di Polo Adelardi, Aula Magna presso Costabili più una possibile disponibilità di aula presso il Dipartimento di Giurisprudenza) sembra esperibile l'erogazione in presenza sia della LM56 che della LM77, mettendo eventualmente in streaming tra aule i corsi a maggiore numerosità. Inoltre, la Coordinatrice ricorda che la LM77 è un corso di laurea previsto in modalità mista. Questo significa che è già prevista, anche in assenza di condizioni emergenziali, l'erogazione a distanza sino ad un massimo dei 2/3 delle ore erogate. Per la LM77, quindi, i docenti che volessero proseguire a erogare a distanza in base alle esigenze didattiche dei propri insegnamenti possono continuare a farlo, comunicando in anticipo tale volontà, nell'ambito dei limiti previsti dallo statuto e sempre nel rispetto preciso degli orari di lezione che verranno comunicati.

Inoltre, poiché i numerosi vincoli determinati dalla gestione della pandemia rendono ancora più difficoltosa l'organizzazione degli orari di lezione, si chiede ai docenti la massima disponibilità rispetto, in modo da permettere la previsione di un orario compatto che riduca al minimo gli spostamenti degli studenti da e per le aule. In aggiunta, la Coordinatrice ricorda che entro la fine del c.m. i docenti devono aggiornare e rendere disponibili online le schede di insegnamento, nelle quali ciascuno indicherà anche la modalità di erogazione.

Fatta salva la proposta di erogazione in presenza per la LM56 e di erogazione mista per la LM77, ciascun docente deve altresì garantire la salvaguardia della continuità della didattica per chi è impossibilitato a partecipare in presenza. A tal proposito i docenti possono avere a disposizione 2 modalità: lo streaming delle lezioni erogate in presenza o la registrazione delle lezioni. Giacché il Dipartimento ha spesso espresso una valutazione negativa rispetto alla modalità di lezione mista, ritenendola quella che dà esiti peggiori dal punto di vista formativo, e anche nell'ottica di non disincentivare la presenza degli studenti in aula, la Coordinatrice propone che la scelta dei docenti si orienti verso la registrazione delle lezioni in aula. Può essere un'idea valida l'apertura di una classroom per ciascun corso che i docenti potranno utilizzare per comunicare con gli studenti e per caricare le registrazioni delle lezioni.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Loretta Rubini
firmato digitalmente

Rispetto alla gestione delle lezioni in presenza, la Coordinatrice fa presente di aver avuto contatti con la medesima società che fornisce il software al dipartimento per la prenotazione degli esami, che offre uno strumento – Easylesson – per la prenotazione dei posti in aula da parte degli studenti e il tracciamento tramite un QRCode personale e anonimo. Questo strumento, oltre all'utilità in sé, permette anche di comunicare agli studenti l'idea che il Dipartimento è organizzato in maniera molto puntuale e precisa per erogare le lezioni in presenza, considerando anche la loro sicurezza e permettendo di sapere in anticipo se c'è disponibilità in aula, per minimizzare assembramenti e viaggi inutili. L'acquisto a livello di Ateneo è già stato valutato e non ritenuto opportuno, ma nel frattempo diversi Dipartimenti si sono mossi o si stanno muovendo per adottarlo (tra questi giurisprudenza e ingegneria). Auspicando che si possa modificare la decisione precedentemente presa e che si opti per un acquisto a livello di ateneo (che darebbe immagine di strategia uniforme e consentirebbe notevoli risparmi), la Coordinatrice propone comunque l'acquisto del software in primis a livello di dipartimento: in tal caso, il costo è di circa 4000 euro per il primo anno e 600 euro per gli anni successivi.

Infine, per quanto riguarda gli esami, per gli appelli di settembre la modalità sarà la stessa adottata per gli appelli estivi, mentre è ancora da valutare rispetto all'evoluzione della pandemia la modalità della sessione invernale.

Quanto detto finora è valido solo con riguardo al primo semestre, poiché decisioni relative al secondo semestre saranno possibili solo una volta che si andrà delineando il quadro pandemico. Nel concludere, la Coordinatrice chiarisce che l'obiettivo del Consiglio odierno è la presa di una decisione condivisa, univoca e chiara sul primo semestre, che possa al più presto essere comunicata agli studenti e alle studentesse.

Prende la parola il Prof. Pini, che esprime preferenza personale per il ritorno alla didattica in presenza, con due assicurazioni preliminari: in primo luogo, che non si penalizzino gli studenti che si iscriveranno o sono iscritti e che hanno scelto di non soggiornare a Ferrara e dunque di seguire a distanza; in secondo luogo, di non danneggiare gli studenti-lavoratori che, anche grazie alla modalità a distanza adottata durante l'emergenza, si sono iscritti molto più numerosi che in passato. Il Prof. Pini auspica dunque una modalità in presenza che cerchi di non penalizzare tali situazioni, ma che al contempo non crei rischi per gli studenti e per i docenti stessi. In tal senso, potrebbe essere

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Loretta Rubini
firmato digitalmente

un'opzione esplorabile la richiesta di *Green Pass* per la presenza nelle aule. Inoltre, il Prof. Pini chiede se il limite di capienza al 30% sia precauzionale, e se quindi possa anche essere esteso al 50% come in altri atenei, o se vi sia una circolare ministeriale specifica. In secondo luogo, il Prof. Pini esprime perplessità circa la modalità blended intesa come lezione in aula in presenza con simultanea registrazione, e propone che si possa altresì prevedere un doppio binario: da un lato l'erogazione in presenza, con erogazione in streaming tra le aule e eventualmente streaming contemporaneo da casa, e dall'altro la predisposizione di lezioni registrate – distinte da quelle che vengono fatte in presenza – per coloro impossibilitati a seguire. Potrebbe essere una soluzione tenere le vecchie lezioni registrate laddove non abbiano subito grandi modifiche rispetto a quelle del prossimo semestre a disposizione per chi non può partecipare e per studenti lavoratori. Infine, il Prof. Pini esprime perplessità relativa alla libertà di scelta di erogazione in presenza/a distanza in capo ai singoli docenti, in particolare per la LM77.

Prende parola la Coordinatrice per chiarire che la LM77 prevede per sua natura la didattica in erogazione mista sino alla soglia di 2/3. La motivazione che in questo caso può indurre i docenti a scegliere la distanza è di tipo didattico, e prescinde dall'emergenza pandemica, sebbene è indubbio che tale scelta in questa fase possa anche agevolare l'organizzazione delle altre lezioni in presenza. Inoltre, la Coordinatrice sottolinea la validità della possibilità di esplorare l'utilizzo del Green pass in aggiunta a EasyLesson.

Prende la parola la Dott.ssa Castellini, proponendo di scindere il ragionamento per LM56 e LM77: mentre per la LM56 i ragionamenti relativi alla didattica a distanza sono stati indotti dalla pandemia, per la LM77 c'è un percorso didattico già approvato di modalità mista. Per quest'ultima vi è quindi autonomia decisionale dei docenti rispetto alle modalità di erogazione. I due percorsi vanno anche tenuti distinti in ragione dei numeri, molto più alti per la LM77. Da questo punto di vista, emerge anche un problema di responsabilità in carico al docente nel controllare il rispetto dei protocolli per quelle lezioni che dovessero essere tenute in due lezioni collegate in streaming, data l'impossibilità del docente di controllare quanto avviene nella stanza collegata. Nel caso di lezioni in streaming contemporaneo su più aule, sarebbe necessaria la presenza di un responsabile terzo addetto al controllo. Rispetto all'assicurazione della continuità didattica, la Dott.ssa Castellini esprime perplessità nell'utilizzo di registrazioni di lezioni effettuate in aula o il loro streaming a casa, data la

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Laretta Rubini
firmato digitalmente

sostanziale diversità di approccio tra interlocuzione dal vivo e online. Sarebbe dunque preferibile l'utilizzo di registrazioni ad hoc per chi non può frequentare.

Prende la parola la Prof.ssa Vagnoni, che esprime soddisfazione per l'opportunità di tornare in presenza. Tuttavia, a causa della necessità di assicurare il rispetto del protocollo Covid, e in particolare le norme relative al distanziamento, alcune delle attività effettuate in passato come casi studio e lavori di gruppo in aula non potranno riprendere. Anche la Prof.ssa Vagnoni esprime perplessità circa lo streaming a casa o la registrazione delle lezioni in aula, data la difficoltà di gestione in contemporanea delle due modalità, chiedendo che possa invece essere previsto per chi non può seguire la possibilità di predisporre materiali integrativi.

Prende la parola la Coordinatrice per rispondere alle sollecitazioni arrivate nel dibattito sino a questo punto: in particolare, è assolutamente necessario tenere in considerazione che i docenti non possono essere responsabili del rispetto delle misure nelle aule eventualmente collegate in streaming. Tale modalità sarebbe in ogni caso da considerarsi una eventuale rete di sicurezza nel caso in cui, a fronte di aule che non possono contenere la totalità degli studenti immatricolati, si possa presentare dal vivo un numero di persone superiore alla capienza consentita dal rispetto dei protocolli. Un'alternativa è la fissazione di un tetto di prenotazioni corrispondente alla capienza della singola aula, oltre il quale gli studenti eventualmente esclusi possono utilizzare gli strumenti predisposti dal docente di assicurazione della continuità didattica. Lo stesso vale per la LM77, a meno che dall'ateneo non vengano assegnate aule di capienza sufficiente a contenere tutti gli iscritti. In caso contrario, anche per questa LM si dovrà optare per aule più piccole che riescano a contenere solo una parte degli studenti (che si prenoteranno utilizzando l'app), mentre la rimanente parte dovrà utilizzare i mezzi di continuità didattica già menzionati.

Prende la parola la Prof.ssa Colombo per domandare se sia necessario inserire informazioni nella scheda d'insegnamento anche per il secondo semestre. La Coordinatrice consiglia di inserire per i corsi del secondo semestre la seguente dicitura: "la modalità didattica verrà comunicata con congruo anticipo". Questo perché ad oggi non è ancora possibile fornire indicazioni precise, dal momento che occorrerà tenere conto della curva dei contagi nel prossimo autunno-inverno.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Laretta Rubini
firmato digitalmente

La Prof.ssa Colombo prende nuovamente la parola per esprimere perplessità circa l'eventuale gestione da parte del docente dei ragazzi collegati in streaming durante le lezioni in presenza, e ritiene più opportuno che il docente fornisca materiale registrato dedicato.

Prende la parola il Prof. Madonna per fare una riflessione di carattere generale. È volontà di tutto il corpo docenti il rientro in presenza al più presto nella modalità tradizionale. La differenza tra le diverse opinioni riguarda i tempi e le modalità. Il docente auspica un'impostazione più prudentiale che da alcune riflessioni sui dati della diffusione della pandemia comparata a quella dell'anno precedente, quando il Dipartimento ha optato sin da subito per la didattica a distanza: il numero dei nuovi positivi al 22 luglio 2020 era 197, mentre al 22 luglio 2021 3558; i morti al 22 luglio 2020 erano 9, al 22 luglio 2021 15. I ricoverati con sintomi al 22 luglio 2020 erano 724, al 22 luglio 2021 1234, i ricoverati in terapia intensiva erano 48 al 22 luglio 2020, 158 al 22 luglio 2021. Sebbene le vaccinazioni giochino un ruolo importante, la diffusione delle varianti è ancora elemento di preoccupazione. Nella fascia d'età 20-29 anni, nella quale rientrano gli studenti, soltanto il 28% ha completato il ciclo vaccinale ad oggi, e in alcune regioni che tradizionalmente costituiscono il bacino del nostro Ateneo la percentuale scende sotto al 20%. Il Prof. Madonna esprime l'opinione che la didattica in presenza vada esperita per numeri molto ridotti e in base al principio della ridondanza degli spazi, in modo che si possa intervenire nel momento in cui vi siano problemi. Il Prof. Madonna suggerisce la possibilità che, una volta presa la decisione di tornare in presenza, possano giungere indicazioni tecniche e prescrizioni progressive che possano complicare o ridurre il rientro in presenza. Un'altra valutazione riguarda la didattica online, che è stata apprezzata dagli studenti e permesso l'attivazione di alcuni studenti meno attivi. Il Prof. Madonna, nel ringraziare l'enorme lavoro dei due Coordinatori di Corso di Studio (per le LM e per la LT), non ravvede dati che possano far immaginare il ritorno in presenza in via più corposa, pur affermando la volontà di adeguarsi alla decisione generale venga presa dall'assise.

Prende la parola il prof. Bonnini, in qualità di Coordinatore della LT, il quale insieme alla Coordinatrice delle LM ha portato avanti il lavoro di simulazioni di ritorno in presenza per verificare se, oltre alla volontà un parziale ritorno in presenza, ciò fosse anche tecnicamente percorribile. Nel concordare sulla necessità di mantenere un atteggiamento prudentiale, il Prof. Bonnini sottolinea tuttavia l'obbligo di non prescindere dalle indicazioni ministeriali, le quali sono collegate altresì all'accreditamento, e che possono diventare tanto più importanti se si considera che nei prossimi

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Loretta Rubini
firmato digitalmente

anni sarà molto probabile una visita CEV. Il Ministero chiede al dipartimento di dare evidenza di misure che prevedano un graduale ritorno in presenza sin dall'immediato. Si allineano in tal senso anche le indicazioni dell'Ateneo, che lasciano in ogni caso autonomia a Coordinatori e Direttori di Dipartimento in merito alle modalità più opportune. In questo senso, la proposta fatta dalla Coordinatrice di Corso di Studio per le LM, a parere del Prof. Bonnini, tiene conto di queste indicazioni. E sebbene la didattica a distanza sia stata mediamente apprezzata dagli studenti, da questi ultimi emerge anche una chiara richiesta di ritorno in presenza.

Interviene la Prof.ssa Rubini, che si dice allineata con quanto espresso dal Prof. Bonnini. In particolare, la Coordinatrice chiarisce che tra l'ultima riunione di Giunta, in cui si era optato per un atteggiamento di massima cautela rispetto al ritorno in presenza, e il Consiglio di Corso di Studio i membri della giunta si sono ulteriormente consultati per orientarsi insieme sulle migliori modalità da adottare. Inoltre, la Prof.ssa Rubini sottolinea la necessità di seguire le indicazioni del Ministero, nel rispetto della natura pubblica, e dunque facente capo al Ministero, e non telematica del nostro Ateneo. In ogni caso, i docenti e i Dipartimenti devono essere messi nelle condizioni di operare in sicurezza, garantendo l'adozione di tutte le misure disponibili relative a capienza (mantenuta al 30%), distanziamento, disinfezione e accesso ai locali.

Prende la parola il Prof. Bracci, il quale sottolinea come l'ipotesi presentata dalla Coordinatrice non sia distante dall'orientamento assunto dalla Giunta, con l'eccezione della proposta sulla LM77, la quale prevede comunque un numero non ridotto di ore potenzialmente a distanza. Quest'ultimo elemento, combinato con la possibilità di acquistare il software Easylesson e l'eventuale richiesta di Greenpass rende il ritorno in presenza dei corsi di Laurea Magistrale fattibile. Il Prof. Bracci coglie l'occasione per aggiornare i colleghi circa il confronto avvenuto in Commissione Paritetica relativamente agli insegnamenti del primo semestre della LM. Sebbene il giudizio sia stato complessivamente favorevole, emergono delle criticità su alcuni insegnamenti per i quali agli studenti è risultato più ostica la fruizione dei contenuti a distanza. Si tratterebbe in particolare degli insegnamenti di tipo giuridico, per i quali l'interazione col docente appare particolarmente rilevante.

Su domanda della Prof.ssa Vagnoni, la Coordinatrice ribadisce che il ritorno in presenza andrà fatto seguendo le massime precauzioni, e assicurando il rispetto degli standard di sicurezza più elevati.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Loretta Rubini
firmato digitalmente

Prende parola il Prof. Rizzo, che si esprime in favore di un approccio prudenziale riguardo al ritorno, sebbene nella necessità di tener conto delle indicazioni ministeriali.

Interviene il Prof. Masino, sottolineando la necessità di tenere conto della natura specifica di ogni situazione, e suggerendo un atteggiamento prudenziale nel ritorno in presenza.

Prende la parola il Prof. Pini, sottolineando come allo stato del dibattito il tema di incertezza relativo al ritorno in presenza si ponga prevalentemente per la LM77, che conta circa 150 studenti, e invitando ad una discussione sul corso nello specifico.

Interviene la Prof.ssa Renga, sottolineando l'importanza del ritorno in presenza, nel rispetto delle misure di sicurezza per gli studenti e per i docenti: capienza 30%, mascherine, distanziamento, utilizzo di EasyLesson; se possibile precedenza a studenti con green pass. Inoltre, in merito all'assicurazione della continuità didattica per chi non partecipa in presenza, la Prof.ssa Renga suggerisce che si tenda a fare scelte omogenee all'interno dei singoli corsi di laurea.

Su richiesta del Prof. Crovato, la Coordinatrice chiarisce che non è possibile rinviare la decisione relativa al primo semestre a settembre per attendere l'evoluzione della pandemia. Questo perché il periodo di iscrizione al nuovo anno accademico è già iniziato e occorre dare agli studenti il tempo necessario per organizzarsi in un senso o nell'altro.

Interviene la Direttrice di Dipartimento, Prof.ssa Ramaciotti, che sottolinea l'esigenza di coniugare le due esigenze – prudenza e ritorno in presenza richiesta dal Ministero. In tal senso, la Direttrice ritiene che sia necessario che l'impegno al ritorno in presenza vada dato su tutti e tre i corsi di laurea (LM56, LM77 e LT), fermo restando la verifica da parte dei Coordinatori circa la fattibilità. È altresì vero che il ritorno in presenza dipenderà dalle condizioni dell'evoluzione della pandemia a settembre: se queste dovessero registrare un peggioramento notevole non si potrebbe effettuare il ritorno in presenza. Tuttavia, mentre è sempre possibile ritornare in didattica a distanza anche se inizialmente si era prevista la didattica in presenza, non è possibile il contrario: ovvero, non è fattibile decidere di effettuare didattica a distanza e poi, nel corso del semestre, decidere di rientrare in aula. Per tale motivo, è ad oggi necessario effettuare tutte le verifiche tecniche e prendere una decisione rispetto a quali attività possono essere portate parzialmente in presenza.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Loretta Rubini
firmato digitalmente

Non dare un segnale in tal senso, oltre ad essere negativo per il Ministero, è negativo anche per gli studenti che stanno attendendo di ritornare in presenza.

Alla fine del dibattito, la Coordinatrice mette in approvazione i seguenti punti:

1. DIDATTICA IN PRESENZA PER LA LM56: Fatte salve tutte le garanzie relative alla messa in sicurezza per docenti e studenti, il ritorno alla didattica in presenza per la LM56
2. DIDATTICA IN PRESENZA PER LA LM77: Fatte salve tutte le garanzie relative alla messa in sicurezza per docenti e studenti, il ritorno alla didattica in presenza per la LM77, con la possibilità di effettuare fino ai 2/3 delle lezioni in modalità a distanza.
3. ASSICURAZIONE DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA: I docenti hanno l'obbligo di garantire la continuità didattica per coloro che non seguono in presenza. La modalità verrà scelta dai singoli docenti, tra: 1. Streaming in diretta delle lezioni in aula; 2. Registrazione delle lezioni in presenza; 3. Pre-registrazione o materiale a supporto. Per ciascun corso, i docenti segnalano nella scheda d'insegnamento la modalità e si impegnano a tenere la stessa modalità per tutta la durata del corso stesso.
4. AULE: Il Dipartimento acquista Easylesson per la prenotazione dei posti nelle aule. Rispetto alle capienze, verrà utilizzato il collegamento in streaming con aula addizionale solo se ci sarà la possibilità di avere personale dedicato per il controllo continuo del rispetto dei protocolli da parte degli studenti presenti nell'aula collegata. In caso contrario, le lezioni si terranno nelle aule disponibili e gli studenti si prenoteranno fino al raggiungimento della capienza massima consentita, oltre la quale gli studenti esclusi dovranno seguire a distanza con gli strumenti previsti al punto 3.
- 5 In caso di recrudescenza della pandemia, si tornerà ad utilizzare modalità di didattica a distanza.

Il Prof. Madonna fa dichiarazione di voto favorevole, pur sottolineando però che le tempistiche di ritorno sembrano dettate più da esigenze di tipo politico che da evidenze scientifiche.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Sul quinto punto: "Varie ed eventuali"

Niente da deliberare.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Loretta Rubini
firmato digitalmente

In assenza di altri argomenti da discutere, la seduta telematica è tolta alle ore 11,50.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Chiara Pollio
firmato digitalmente

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Laretta Rubini
firmato digitalmente